

RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari delle agevolazioni sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, nonché le strutture societarie risultanti dall'aggregazione di dette imprese, che esercitano in via prevalente attività di autotrasporto di cose, iscritte al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.) e all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

CLASSE ATECO

1. H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

PROGETTI AMMISSIBILI

La misura sostiene gli investimenti sostenuti dalle imprese italiane per l'adeguamento e/o rinnovo del parco veicoli, in ottica eco-sostenibile, per gli anni 2021 e 2022, finalizzati all'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.

Le tipologie di investimento ammissibili sono state suddivise in tre classi:

- Gruppo A): acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric), nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica;
- Gruppo B): radiazione per rottamazione di automezzi commerciali di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, conformi alla normativa Euro VI di massa complessiva a partire da 3,5 tonnellate comprese, nonché Euro 6-D Final con contestuale rottamazione di veicoli della medesima tipologia;
- Gruppo C) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica adibiti al trasporto combinato ferroviario a norma UIC 596-5 e rimorchi, semirimorchi per il trasporto combinato marittimodotati di ganci nave a norma IMO, che dispongono di almeno uno dei dispositivi innovativi per maggiori standard di sicurezza ed

efficienza energetica di cui all'allegato 1. Acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli superiori a 7 tonnellate per trasporti ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale (Reg. CE n.651/2014).

TIPO DI AGEVOLAZIONE ED ENTITÀ DI STANZIAMENTO

Le risorse finanziarie ammontano complessivamente ad euro 50.000.000 e sono equamente ripartite nei due periodi di incentivazione.

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto e sono differenziate in funzione della tipologia di investimento:

- euro 4.000 per ogni veicolo CNG e a motorizzazione ibrida;
- euro 14.000 per ogni veicolo elettrico di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate;
- euro 24.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 tonnellate;
- euro 9.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate fino a 16 tonnellate;
- euro 24.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/elettrico) di massa superiore a 16 tonnellate;
- 40% dei costi ammissibili, per un massimo di euro 2.000, per l'acquisto di dispositivi idonei alla riconversione di autoveicoli per trasporto merci, di massa fino a 3,5 tonnellate, come veicoli elettrici;
- euro 3.000 per ogni veicolo commerciale Euro 6-D Final ed Euro VI pari o superiore a 3,5 tonnellate e inferiore o pari a 7 tonnellate con contestuale rottamazione di veicoli della medesima tipologia.

In aggiunta, alle imprese che contestualmente all'acquisizione di un veicolo ad alimentazione alternativa, dimostrano l'avvenuta radiazione per rottamazione di veicoli di classe inferiore a Euro VI, è riconosciuto un contributo pari a 1.000 euro per ogni veicolo rottamato.

In relazione alla radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva superiore a 7 tonnellate con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva superiore a 7 tonnellate, Euro VI, il contributo è determinato, avuto riguardo al sovra-costi necessario per la acquisizione di un veicolo che soddisfi i limiti di emissione Euro VI in sostituzione del veicolo radiato, in euro 7.000 per ogni veicolo Euro VI di massa complessiva superiore a 7 tonnellate e fino a 16 tonnellate comprese, ed in euro 15.000 per ogni veicolo Euro VI di massa complessiva superiore a 16 tonnellate.

Nel caso delle imprese che, contestualmente alle acquisizioni, hanno proceduto anche con la radiazione per rottamazione di rimorchi e/o semirimorchi obsoleti il contributo ammonta ad euro 7.000 per piccole e medie imprese e ad euro 5.000 per le grandi imprese.

Per gli investimenti relativi al Gruppo C), il contributo viene così determinato:

- per le acquisizioni effettuate da piccole e medie imprese: nel limite del 10% del costo di acquisizione in caso di medie imprese e del 20% di tale costo per le piccole imprese, con un tetto massimo di euro 5.000 per semirimorchio o autoveicolo specifico superiore a 7 tonnellate allestito per trasporti in regime ATP, ovvero per ogni unità refrigerante/calorifera a superiore standard ambientale installata su tali veicoli. Le acquisizioni sono ammissibili qualora sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- per le acquisizioni effettuate da imprese che non rientrano tra le piccole e medie imprese in euro 3.000 a veicolo, tenuto conto che è possibile incentivare il 40% della differenza di costo tra i veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo e veicoli equivalenti stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per trasporto ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale, ovvero dei maggiori costi delle unità refrigeranti/calorifere a superiore standard ambientale installate su tali veicoli.

L'importo massimo ammissibile per gli investimenti, per singola impresa, non può superare euro 550.000.

CUMULABILITÀ

I contributi non sono cumulabili, per le medesime tipologie di investimenti e per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis".

ITER

Sarà possibile presentare domanda, esclusivamente tramite pec all'indirizzo ram.investimenti2022@legalmail.it, in uno dei seguenti periodi:

- dalle ore 10:00 del 2 maggio 2022 al 10 giugno 2022;
- dalle ore 10:00 del 3 ottobre 2022 al 16 novembre 2022.

Per ciascuno dei suddetti periodi di incentivazione ogni impresa ha diritto di presentare una sola domanda anche per più di una tipologia di investimenti.

La domanda dovrà essere inoltrata unitamente alla seguente documentazione:

1. modello di istanza debitamente compilato, attraverso apposito modello informatico, in tutte le sue parti e firmato con firma digitale dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa;

2. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
3. copia del contratto di acquisizione dei beni oggetto d'incentivazione avente data successiva al 16 dicembre 2021 e debitamente sottoscritto dalle parti. Il contratto dovrà inoltre essere firmato con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa e contenere, nel caso di acquisto di rimorchi o semirimorchi, l'indicazione del costo di acquisizione dei dispositivi innovativi.